

PROTOCOLLO DI INTESA RIGUARDANTE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA DI PROVENIENZA DOMESTICA PRESENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA

tra

La Provincia di Ferrara

Il Comune di Ferrara

A.U.S.L di Ferrara- Dipartimento Sanità Pubblica

A.R.P.A - Sezione di Ferrara

C.N.A.

CONFARTIGIANATO

PREMESSO

- che dal 1992 l'amianto ed i materiali che lo contengono sono stati banditi da mercato a causa delle proprietà patogene legate alla dispersione di fibre nell'aria;
- che fino a quella data l'amianto è stato ampiamente utilizzato per le proprietà tecnologiche che conferiva ai materiali nei quali era presente (resistenza al fuoco, resistenza meccanica, fonoassorbimento ecc.), e che pertanto è ancora largamente diffuso nel territorio nazionale ed in particolare per le coperture;
- che sono notori gli effetti nocivi sulla salute delle persone;
- che i rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza disperderlo nell'ambiente;
- che la vigente normativa in materia di amianto, pur non obbligando la dismissione dei manufatti che lo contengono, prevede l'adozione di programmi di controllo e di verifica finalizzati ad assicurare nel tempo l'integrità per scongiurare il rischio di areodispersione delle fibre di amianto sia nei locali che nell'ambiente;
- che la valutazione del rischio da effettuarsi dove sono presenti materiali contenenti amianto comporta complesse operazioni tecniche ed oneri economici che ricadono sui proprietari degli edifici interessati;

- che la scarsa conoscenza del mercato, delle procedure da assolvere e delle imprese a cui rivolgersi per gli interventi necessari atti alla rimozione dell'amianto, può comportare per i cittadini risultati qualitativamente inadeguati a costi elevati;
- che il corretto smaltimento dell'amianto costituisce attività di pubblico interesse;
- che è compito dell'Amministrazione promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la salute pubblica incentivando l'attuazione di interventi di bonifica dell'amianto, privilegiando quelli finalizzati alla rimozione e corretto smaltimento dell'amianto in quanto si elimina ogni potenziale fonte di esposizione a fibre aereodisperse ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono all'interno dell'edificio;
- che il Comune di Ferrara, in collaborazione con la Soc. Hera spa, l'A.R.P.A. di Ferrara, l'A.U.S.L. – Dipartimento di Sanità Pubblica, l'A.A.T.O. n.6 di Ferrara e la Provincia, ha attivato una procedura per il ritiro a domicilio di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta derivanti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, approvata con provv.to di G.C. del 16.02.2010, P.G.9881;
- che l'introduzione di questo specifico servizio a domicilio ha consentito, da un lato, di venire incontro, accogliendole, alle frequenti richieste dei cittadini, permettendo loro di smaltire gratuitamente un rifiuto pericoloso, e dall'altro lato ha ridotto considerevolmente il fenomeno degli abbandoni di eternit/amianto nel territorio comunale;
- che, a fronte dei successi ottenuti e delle ulteriori richieste da parte dei cittadini volte a rimuovere e smaltire quantitativi maggiori di amianto, si è pensato di estendere l'iniziativa anche a quantitativi maggiori;

RITENUTO QUINDI opportuno stabilire un percorso condiviso con i principali soggetti a vario titolo coinvolti;

CONSIDERATO UTILE attivare protocolli di intesa, aventi riflessi anche di carattere economico, al fine di contenere i costi per le operazioni di bonifica e di smaltimento dei manufatti contenenti amianto di provenienza domestica;

TENUTO CONTO

- che tale iniziativa determinerebbe vantaggi per la salubrità dell'ambiente e della salute dei cittadini, in quanto strumento utile per contrastare il dilagare dei fenomeni degli abbandoni incontrollati di rifiuti e della formazione delle microdiscariche;

